



ZCZC2839/SXR
XCI61392_SXR_QBXL
R CRO S43 QBXL

Giovani: potenziare lavori digitali, al via laboratori
Poletti, contro disoccupazione offrire le piu' ampie opportunita'

(ANSA) - ROMA, 18 MAR - Per formare i giovani sulle nuove competenze digitali e realizzare attivita' di orientamento professionale prende il via a Roma l'Officina dei nuovi lavori, che attivera' quattro laboratori didattici e percorsi formativi "per piu' di 10 mila giovani" tra i 15 e i 29 anni, "con precedenza a chi non studia o lavora". L'iniziativa, promossa da Fondazione mondo digitale e Google, e' stata presentata oggi alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, e il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Per i ragazzi saranno promossi corsi settimanali per imparare a utilizzare laser cut e stampanti 3D, corsi di video making con animazione 3D, di game development e di tecnologia immersiva. "Il mio lavoro - ha sottolineato Poletti - e' fare in modo che questa esperienza non rimanga isolata ma si possa diffondere" sui territori a seconda delle esigenze di ciascun luogo. "E' una risposta a un problema grave e acuto" come la disoccupazione giovanile. "Dobbiamo offrire le piu' ampie opportunita' possibili ai giovani - ha puntualizzato - e costruire reti di soggetti che comprendano servizi, imprese, fondazioni, scuole, aperte all'innovazione. Siamo convinti che non si impara in un luogo solo, nella scuola in primis, ma anche nei laboratori e nelle imprese". Pertanto "produciamo scelte", e Garanzia giovani e' un esempio, "le realizziamo e le monitoriamo. Se ci sono limiti, siamo pronti a modificarle per adeguarle ai bisogni. Preferiamo rischiare un elemento di imperfezione piuttosto che discutere per 20 anni e non fare niente". Un in bocca al lupo all'Officina dei nuovi lavori e' arrivato via Twitter anche dal ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini: "perche' la Buona scuola - ha scritto - e' aperta al territorio e al saper fare". "Costruiremo attorno a esperienze come quella di stamattina un habitat favorevole", ha assicurato Zingaretti.

"Entro il 2020 - ha ricordato la portavoce di Google Italia, Simona Panzeri - ci saranno 900 mila posti di lavoro in Ue non occupati a causa della mancanza di competenze digitali. E per il 2018 il mercato delle app dara' occupazione a 4,8 milioni di persone e contribuira' per 63 miliardi di euro al Pil dei paesi europei. Il mercato digitale europeo e' piu' ampio di quanto si pensi e la speranza e' che da questi laboratori possano nascere occupazione e idee". "Le conoscenze per quanto indispensabili non bastano - ha concluso il direttore scientifico della Fondazione mondo digitale, Alfonso Molina - ai giovani serve una maggior capacita' imprenditoriale perche' possano realizzare se stessi". (ANSA).

YZD-VN
18-MAR-15 12:31 NNNN